

**“DAL TALENTO AL LAVORO” – III edizione**

---

Prima Parte: DATI STATISTICI  
pag. 3-23

---

Seconda Parte: IL PROGETTO «DAL TALENTO AL LAVORO»  
pag. 24-39

# LA SCELTA: SI PARTE DAL TALENTO O DAL LAVORO?

L'offerta accademica italiana vanta  
(nell'a.a. 2013/2014)\*:

- 96 Università (statali e non statali)
- 2334 Corsi di Laurea di primo livello
- 318 Corsi di laurea a ciclo unico
- 2010 Corsi di Laurea di secondo livello

L'Italia si contraddistingue per (a.a. 2011/2012)\*:

- ✓ un **tasso di abbandono universitario** sempre maggiore (14,8%)
- ✓ un aumento della percentuale di **studenti che cambiano il corso di laurea (14,6%)**
- ✓ un innalzamento del **tasso degli studenti che risultano fuori corso (40,4%)**.

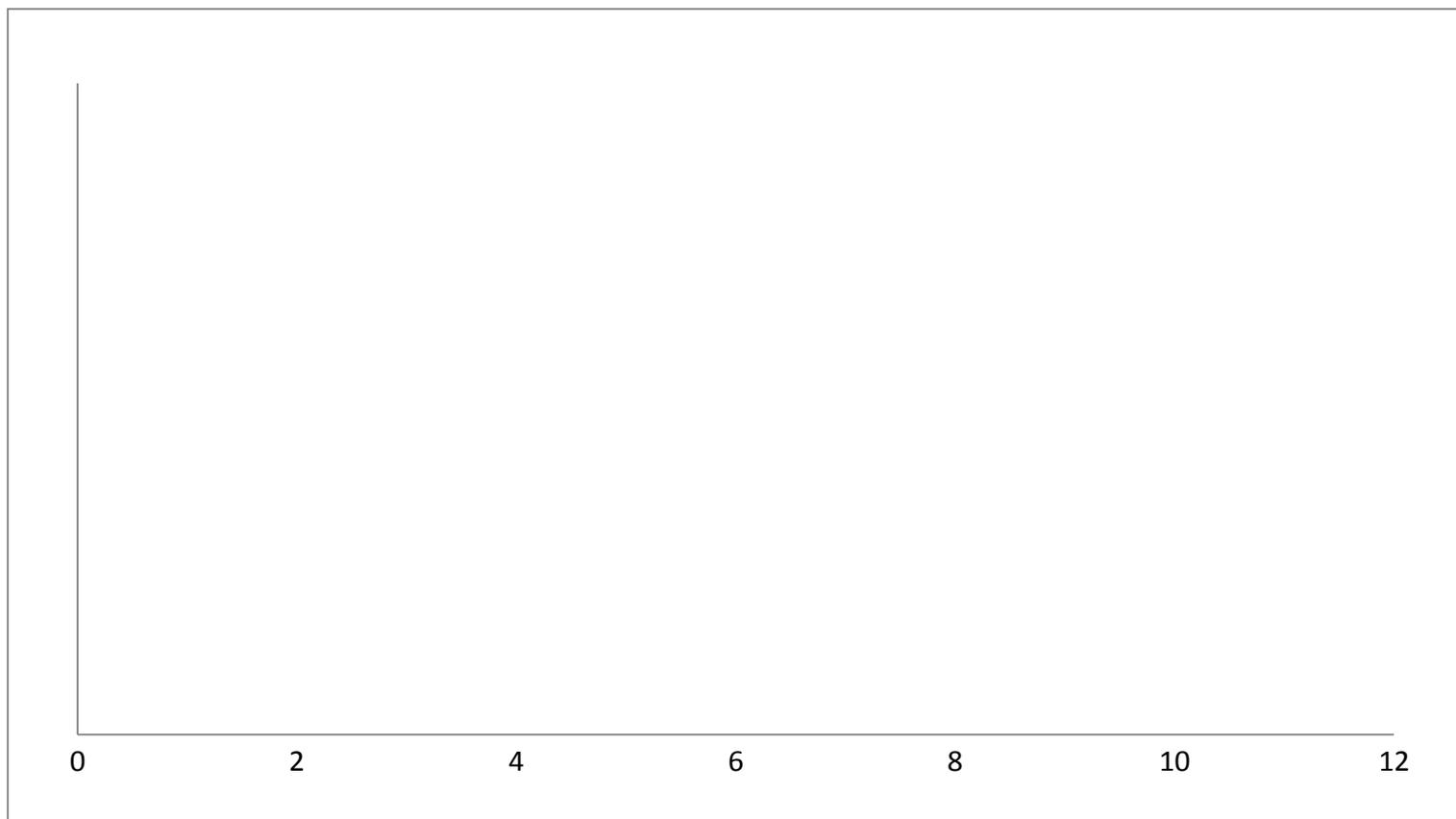


**INFELICITA' DA STUDIO**

nella scelta del Corso di Laurea  
si **parte dal TALENTO** e dalla  
**motivazione individuale** o  
dalle **possibilità di LAVORO?**

# GIOVANI IN ETA' 15-24 ANNI NEL 2014

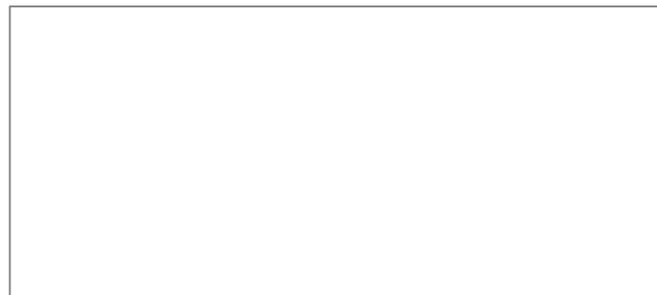
L'Italia ha solo il 10% di giovani  
sul totale della popolazione



# LA CRISI COLPISCE I GIOVANI

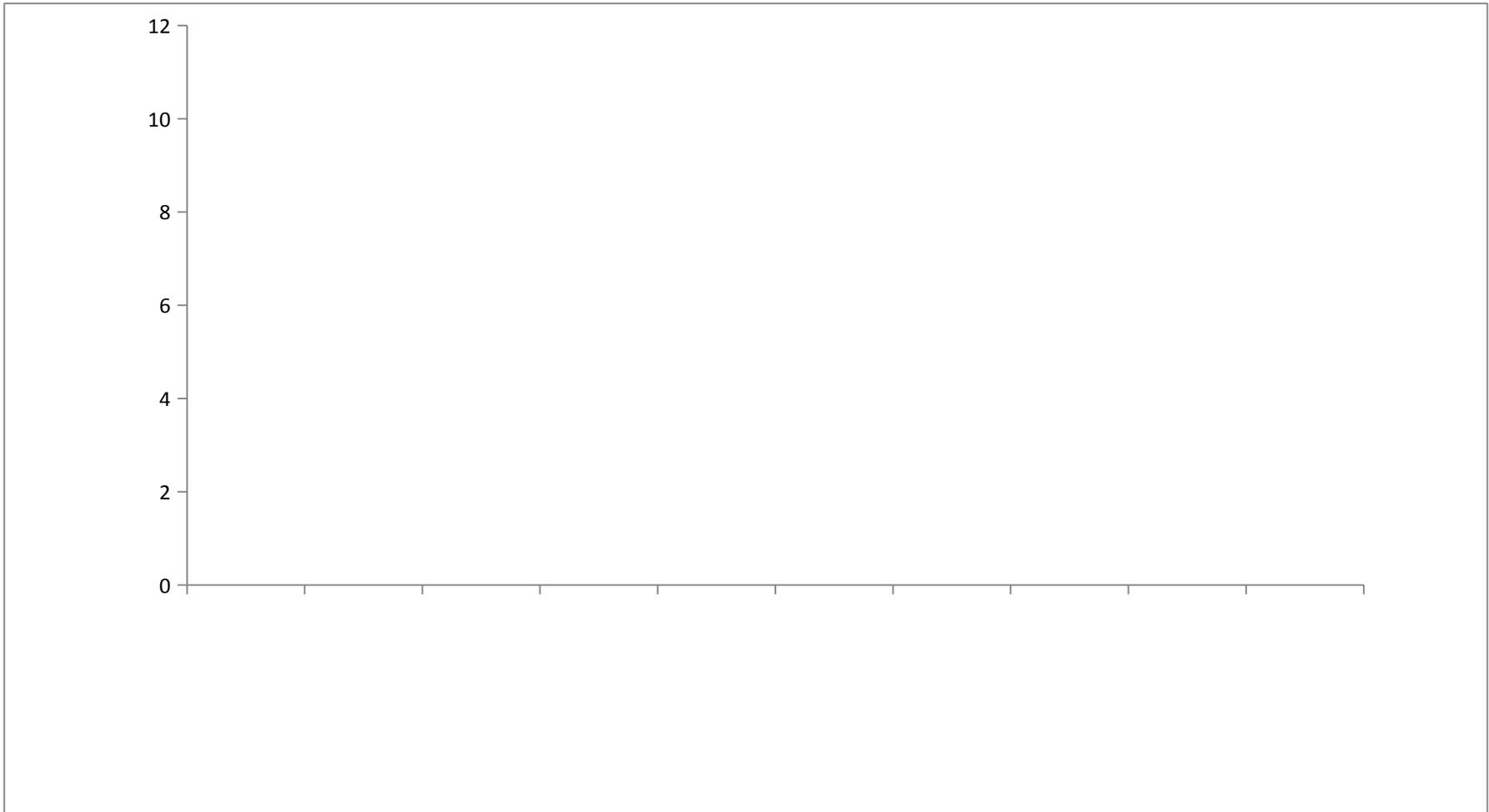
---

Tasso di disoccupazione in %



# SONO I GIOVANI ITALIANI I MENO OCCUPATI...

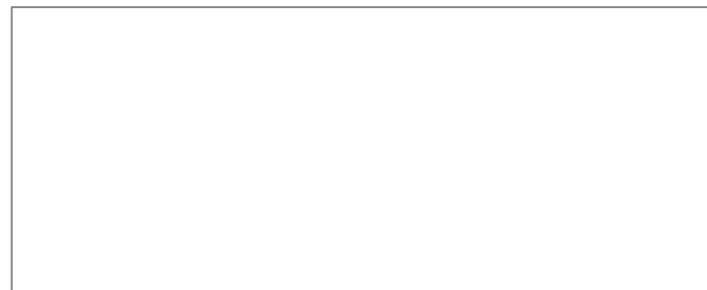
Occupati in % dei 15-24enni



# ...E CHE ABBANDONANO LA SCUOLA IN ANTICIPO

---

% di 18-24enni che non studiano e non hanno diploma secondario superiore

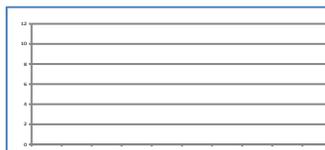


# DATI STATISTICI – ISCRIZIONE ALL'UNIVERSITA'

- › Nell'a.a. 2005/2006 gli immatricolati erano 324.184.
- › Nell'a.a. 2012/2013 gli immatricolati erano 253.848.

Il calo delle matricole in 7 anni risulta del **22%**

INDICATORI PERCENTUALI DI PARTECIPAZIONE AGLI STUDI UNIVERSITARI DALL'A.A. 2000/01 AL 2011/12



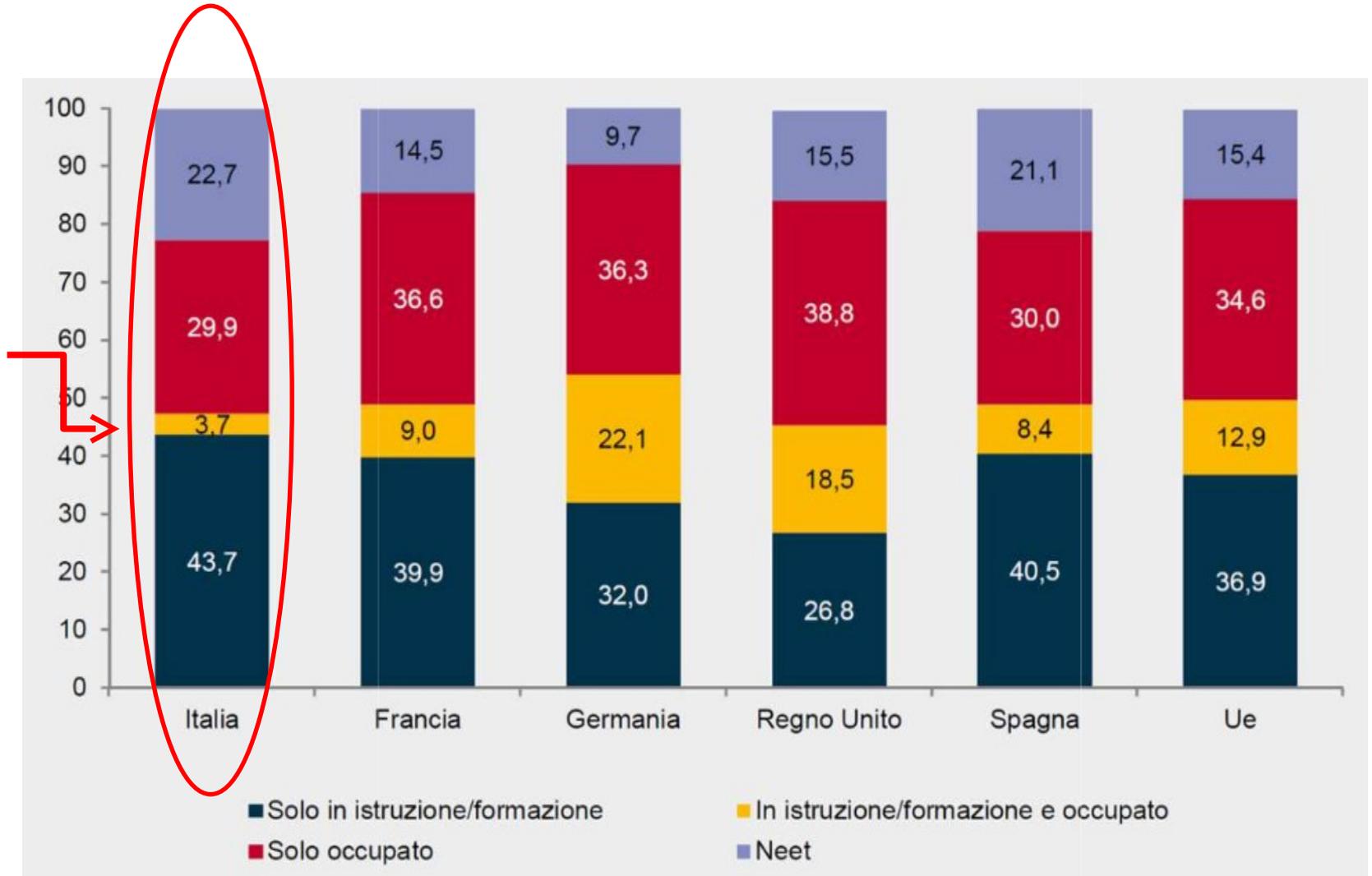
# MOBILITA' NAZIONALE STUDENTI

## INDICATORI DI MOBILITA' REGIONALE DEGLI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2012/13

Numero di Studenti IMMATRICOLATI nell'anno accademico 2012/2013 per Regione di Residenza e Regione della sede didattica del corso di studio

REGIONE DI STUDIO (sede didattica del corso di studio)	Immatricolati che <b>escono</b> dalla regione di residenza per studiare in un'altra regione		Immatricolati che <b>restano</b> a studiare nella stessa regione di residenza	
	V.a.	%	V.a.	%
BASILICATA	2.293	74,0%	805	26,0%
VALLE D'AOSTA	330	68,6%	151	31,4%
MOLISE	985	61,1%	627	38,9%
provincia autonoma di BOLZANO	495	51,6%	464	48,4%
provincia autonoma di TRENTO	933	42,7%	1.252	57,3%
CALABRIA	4.032	38,8%	6.359	61,2%
PUGLIA	6.344	33,2%	12.790	66,8%
ABRUZZO	2.075	30,9%	4.632	69,1%
MARCHE	2.018	29,2%	4.900	70,8%
UMBRIA	1.024	27,6%	2.687	72,4%
SICILIA	5.529	25,4%	16.235	74,6%
LIGURIA	1.376	24,1%	4.322	75,9%
VENETO	4.503	24,1%	14.197	75,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	983	22,2%	3.436	77,8%
PIEMONTE	2.687	17,2%	12.963	82,8%
SARDEGNA	1.057	16,6%	5.311	83,4%
CAMPANIA	4.314	14,5%	25.484	85,5%
EMILIA ROMAGNA	2.050	12,8%	14.007	87,2%
TOSCANA	1.536	11,5%	11.815	88,5%
LOMBARDIA	3.396	9,4%	32.784	90,6%
LAZIO	2.453	9,1%	24.618	90,9%
<b>TOTALE</b>	<b>50.413</b>	<b>19,9%</b>	<b>199.839</b>	<b>78,7%</b>

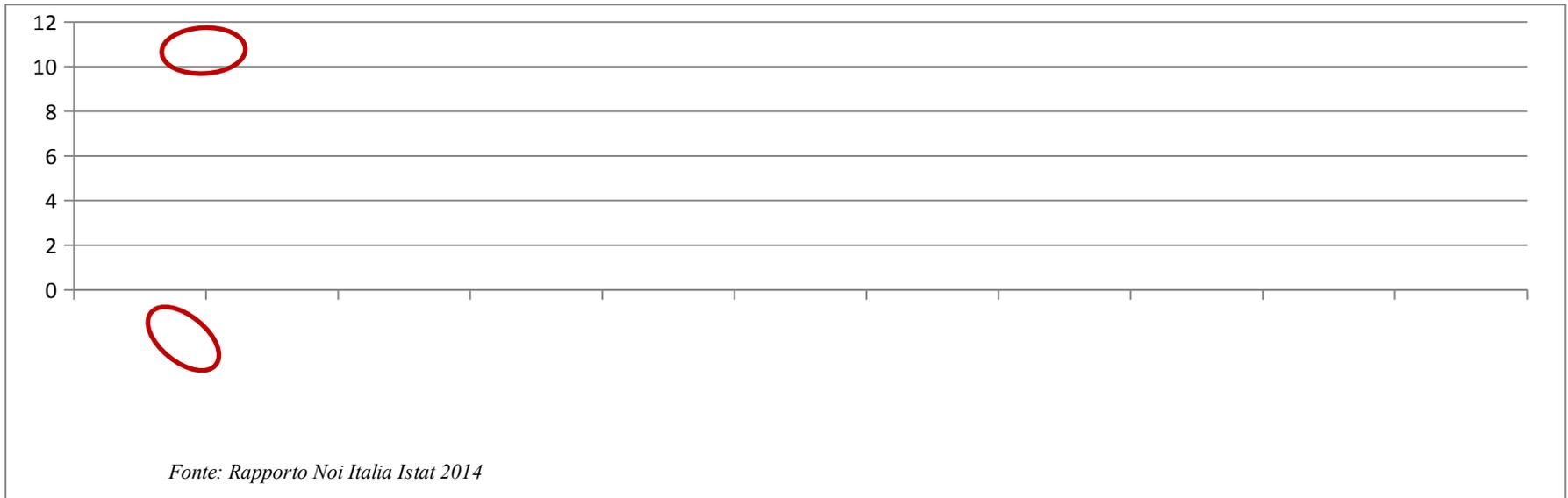
# CONDIZIONI DEI GIOVANI IN EUROPA (15-29 anni)



# L'ALLARME NEET

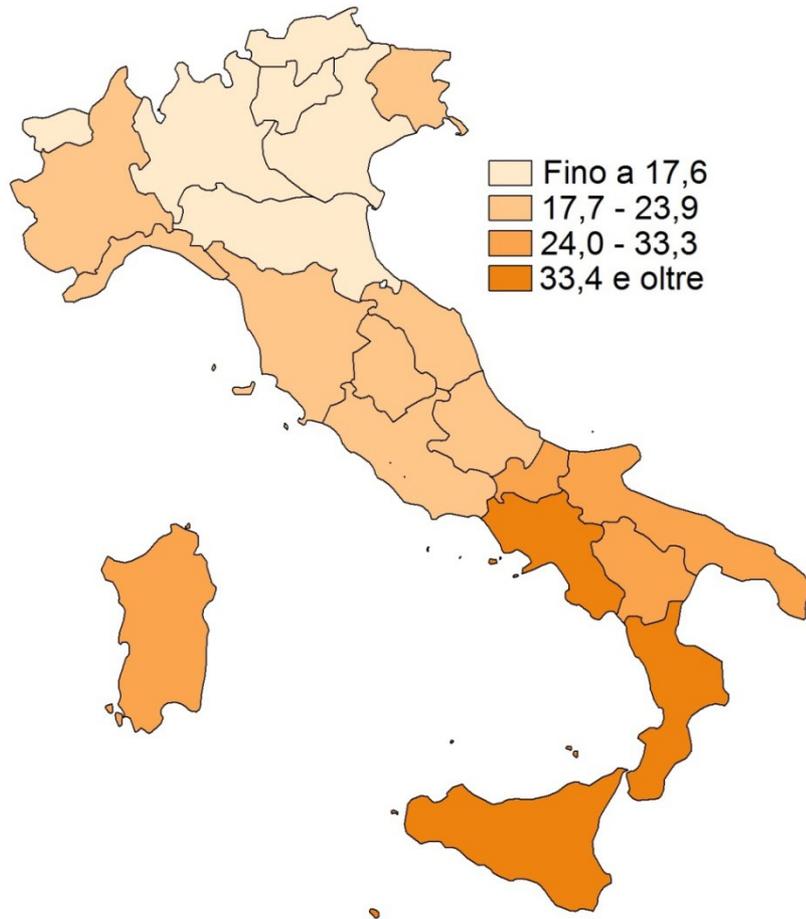
## NEET rate

"Not (engaged) in Education, Employment or Training"



- L'Italia si colloca nettamente **al di sopra della media Europea del 17,8 %**
- La situazione italiana si caratterizza per una **prevalenza di inattivi sui disoccupati**. Il trend sta comunque subendo un riaggiustamento in linea con le tendenze europee.

# I NEET IN ITALIA

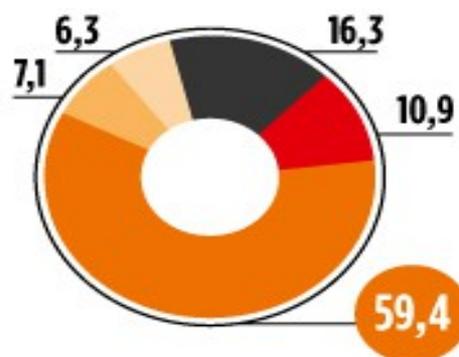


- ❖ Il **23,9 %** dei giovani italiani tra i 15 e i 29 anni appartiene alla categoria dei NEET
- ❖ Maggiore incidenza sulle **donne** (26,1%) rispetto agli uomini (21,8%)
- ❖ Il fenomeno è più diffuso in Sicilia, Campania e Calabria

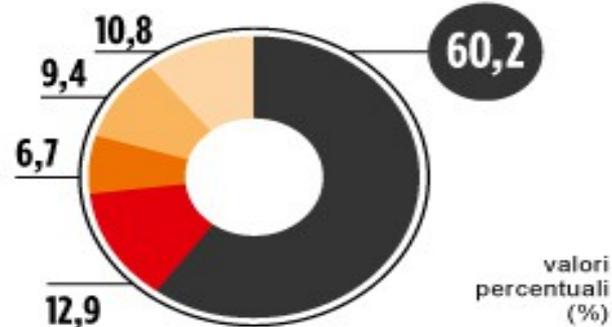
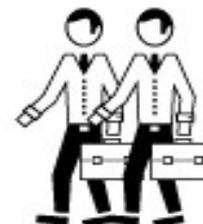
# OCCUPAZIONE DEI GIOVANI IN ITALIA

## I giovani italiani tra lavoro e formazione

15-24 ANNI



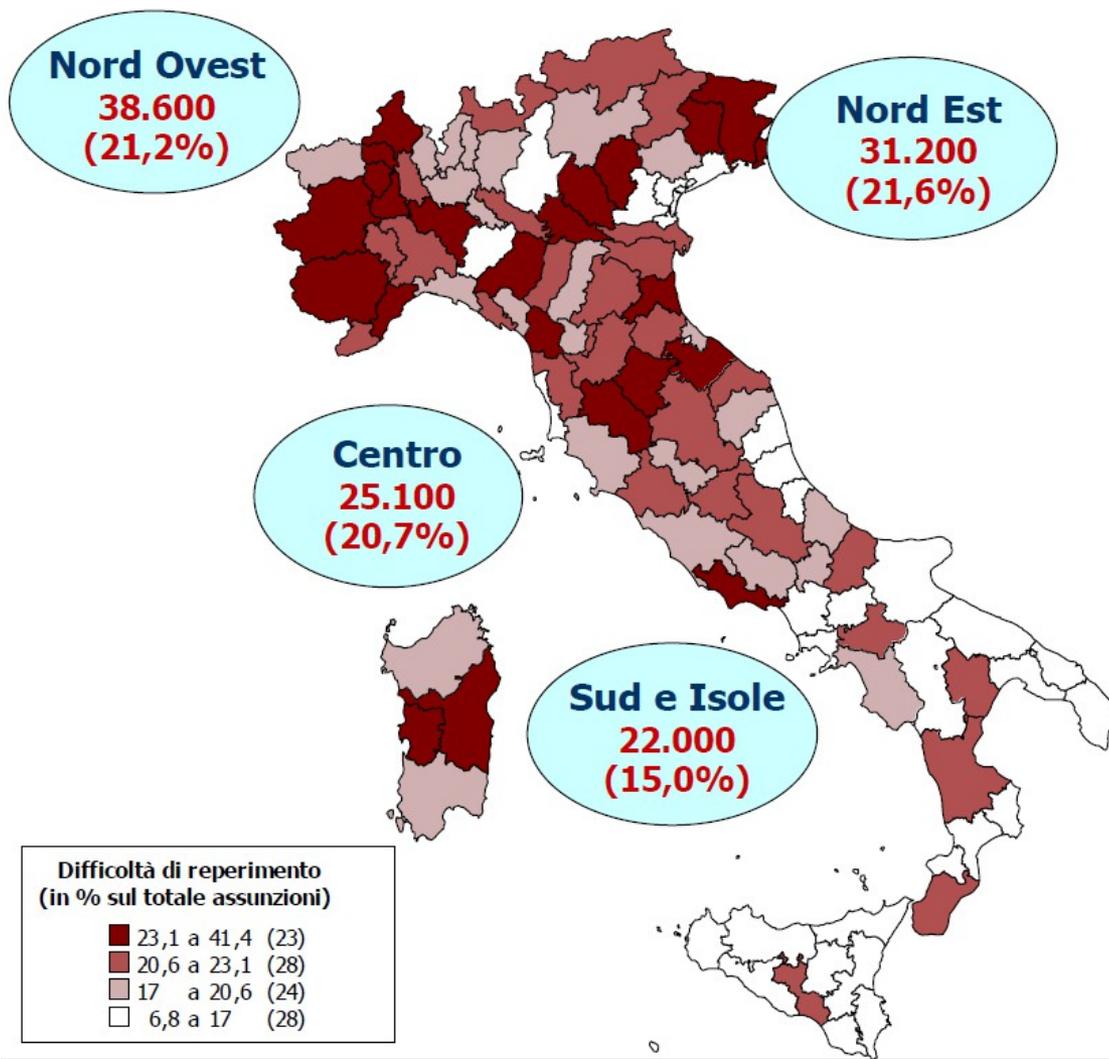
25-34 ANNI



- occupato
- disoccupato
- Forze di lavoro potenziali
- studente
- Non cerca, non disponibile

FONTE: ISTAT, ANNO 2013

# DISALLINEAMENTO FRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO NELLE PROVINCE



**117.000 assunzioni  
rischiano di rimanere  
insoddisfatte:  
il 19,7% del totale**

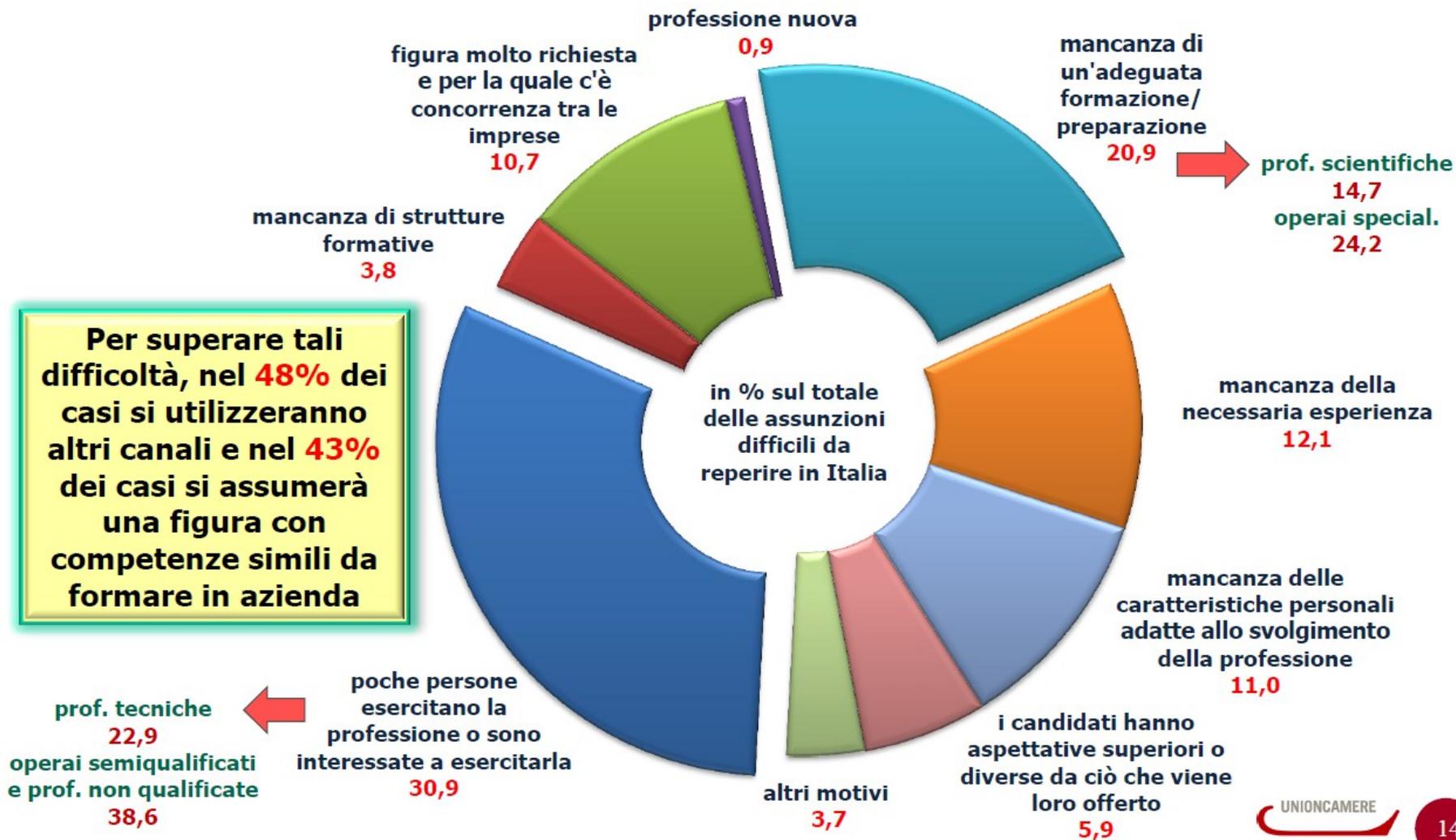
**MAGGIORI  
DIFFICOLTÀ PER LE  
ASSUNZIONI NON  
STAGIONALI**

quasi il 14% per le  
stagionali (36.000)

**MA IN DIMINUZIONE  
RISPETTO AL PASSATO**

(147.000, il 27% nella  
media del 2010)

# MOTIVI ALLA BASE DEL DISALLINEAMENTO



# ASSUNZIONI NELLE IMPRESE

---

## ASSUNZIONI NON STAGIONALI NEL 2014 NELLE IMPRESE (VAL.%)



# IL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA

## SCHEMA RIASSUNTIVO DEL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA

LAUREATI	NON LAUREATI	TOTALE	
3.285	4.637	7.923	OCCUPATI SKILLED
812	14.233	15.045	OCCUPATI UNSKILLED
4.097	18.870	22.967	TOTALE OCCUPATI
TOTALE LAUREATI	TOTALE NON LAUREATI	TOTALE OCCUPATI	

# TASSO DI OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE DEI LAUREATI

## CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI A DISTANZA DI 1-3 ANNI

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	LAUREATI TRIENNALI 2012 (ad 1 anno)	LAUREATI TRIENNALI 2010 (a 3 anni)	LAUREATI TRIENNALI 2008 (a 5 anni)
TASSO DI OCCUPAZIONE *	44%	80%	89%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE**	27,8	16%	8%

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	LAUREATI MAGISTRALI 2012 (ad 1 anno)	LAUREATI MAGISTRALI 2010 (a 3 anni)	LAUREATI MAGISTRALI 2008 (a 5 anni)
TASSO DI OCCUPAZIONE *	70%	82%	87%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE**	23%	12,5%	8,5%

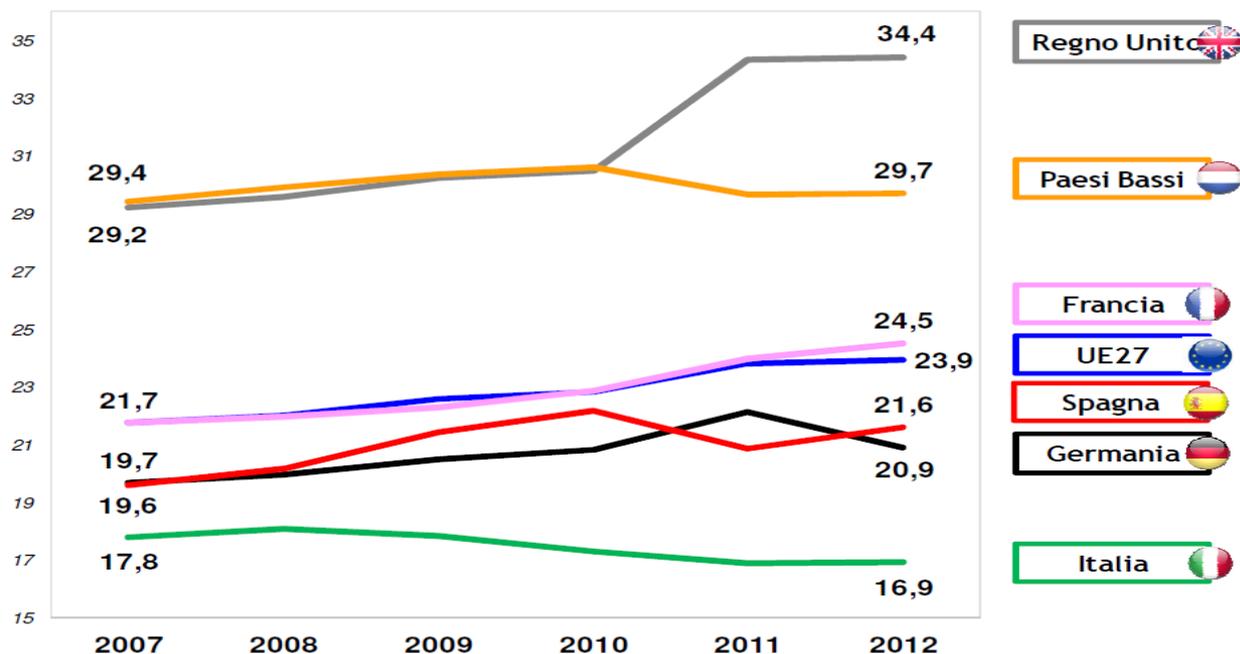
CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	LAUREATI CICLO UNICO 2012 (ad 1 anno)	LAUREATI CICLO UNICO 2010 (a 3 anni)	LAUREATI CICLO UNICO 2008 (a 5 anni)
TASSO DI OCCUPAZIONE *	57%	76%	90%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE**	24%	13%	5%

\*Il **tasso di occupazione** è considerato in relazione alla definizione ISTAT/Forze di Lavoro secondo cui sono considerati **occupati** tutti coloro che dichiarano di svolgere una qualsiasi attività, anche di formazione o non in regola, purché preveda un corrispettivo monetario, includendo le attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione).

\*\* Il **tasso di disoccupazione** è ottenuto dal rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

# PROFESSIONI AD ALTA SPECIALIZZAZIONE

Tra il 2007 e il 2012, negli anni precedenti alla crisi, tranne che in una breve fase di crescita moderata, l'Italia ha fatto segnare una riduzione della quota di occupati nelle professioni ad alta specializzazione, in controtendenza rispetto al complesso dei paesi dell'Unione Europea. Un'asimmetria di comportamento che si è accentuata nel corso della crisi: mentre al contrarsi dell'occupazione, negli altri paesi è cresciuta la quota di occupati ad alta qualificazione, nel nostro paese è avvenuto il contrario.



# I LAUREATI NELLE CLASSI DIRIGENTI

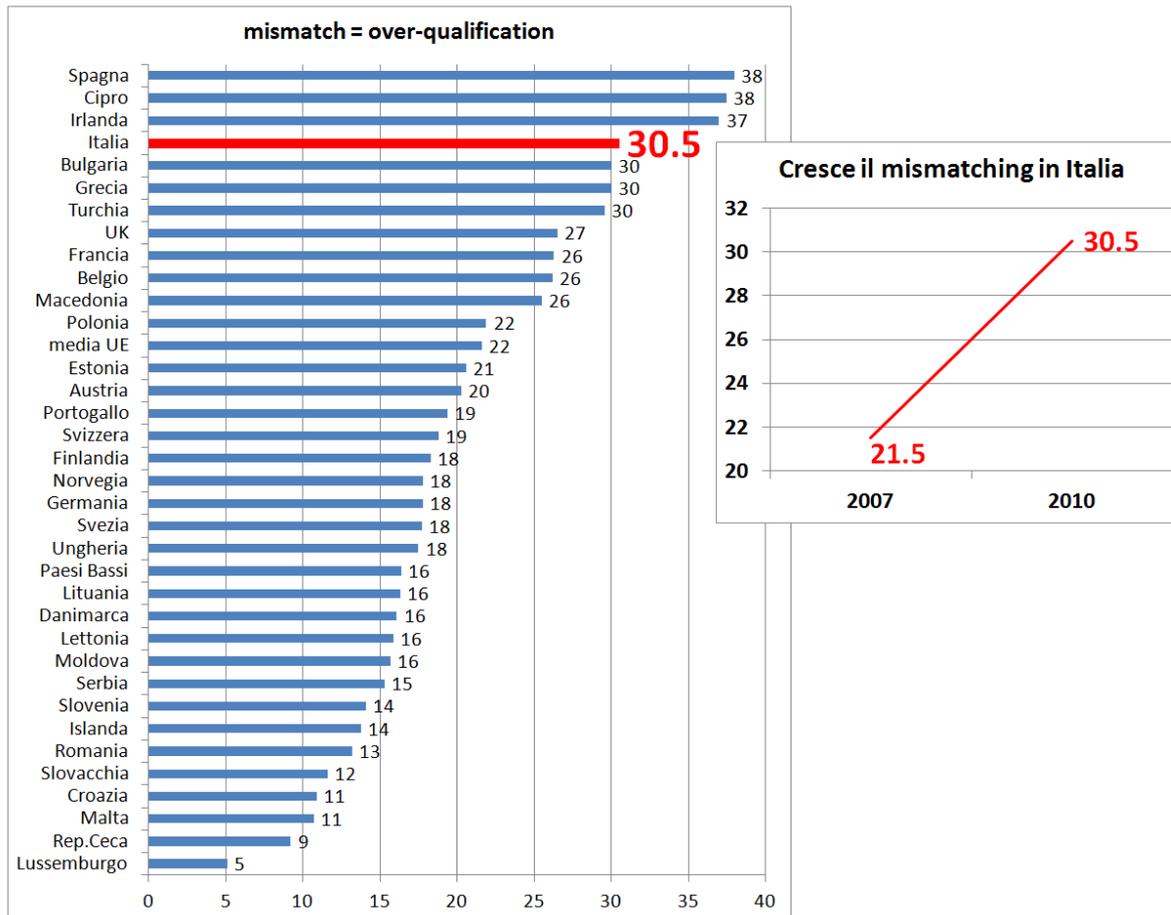
PERCENTUALE DI LAUREATI NELLE CLASSE DIRIGENTI (TRA I 30 E 40 ANNI)

FRANCIA	89.9
SPAGNA	86.0
GERMANIA	62.7
REGNO UNITO	44.3
<b>ITALIA</b>	<b>15.4</b>

# LAUREATI OVER-QUALIFIED

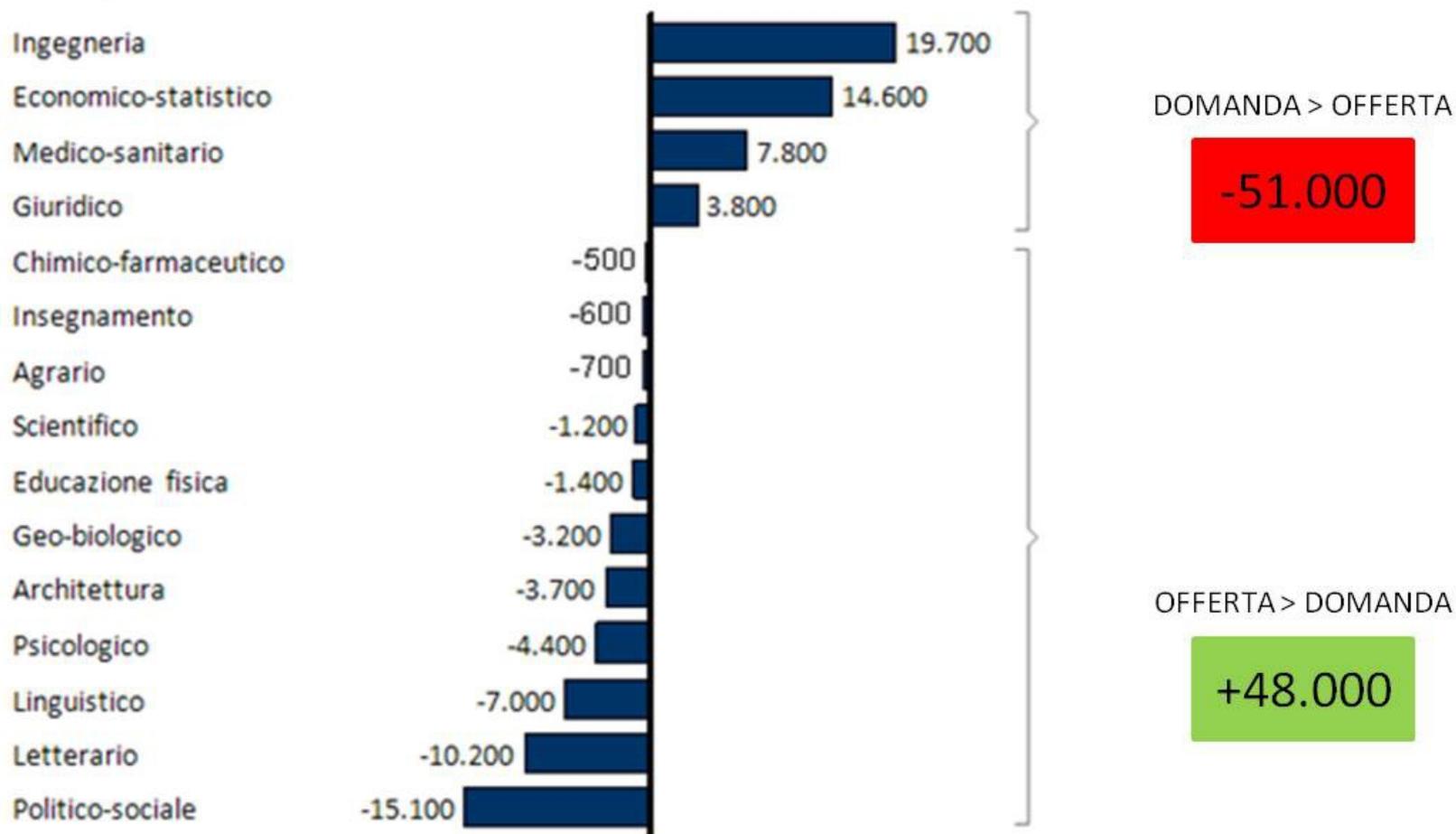
## MISMATCH VERTICALE

**Quota di laureati over-qualified:  
svolgono lavori non per laureati (not ISCO 1-2-3), 2010**  
(valori %, totale laureati 25-34 = 100)



# DOMANDA E OFFERTA DI LAUREATI

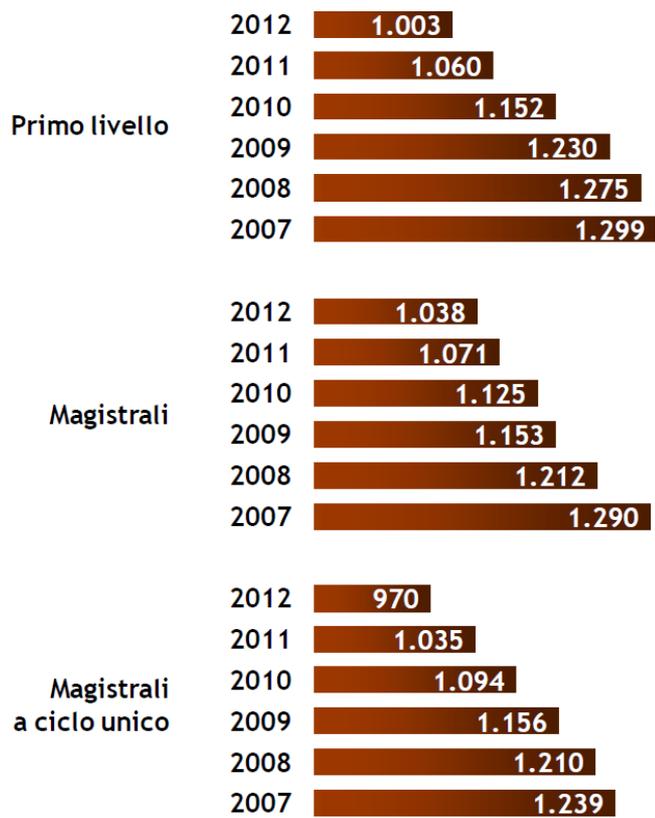
## SQUILIBRIO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAUREATI



# GUADAGNO DEI LAUREATI

## GUADAGNO MENSILE NETTO PER TIPO DI CORSO\*

*Laureati 2012-2007 occupati ad un anno: guadagno mensile netto per tipo di corso (valori rivalutati in base agli indici ISTAT dei prezzi al consumo; valori medi in euro)*



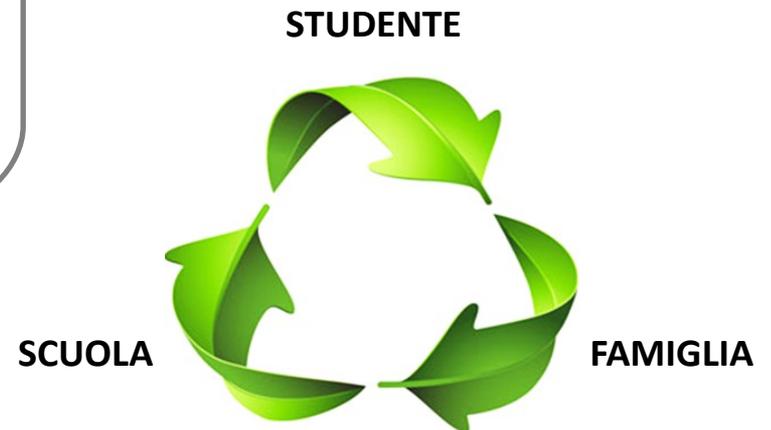
*\*(valori rivalutati in base agli indici ISTAT dei prezzi al consumo; valori medi in euro)*

Nota: per il primo livello si sono considerati solo i laureati non iscritti ad altro corso di laurea.

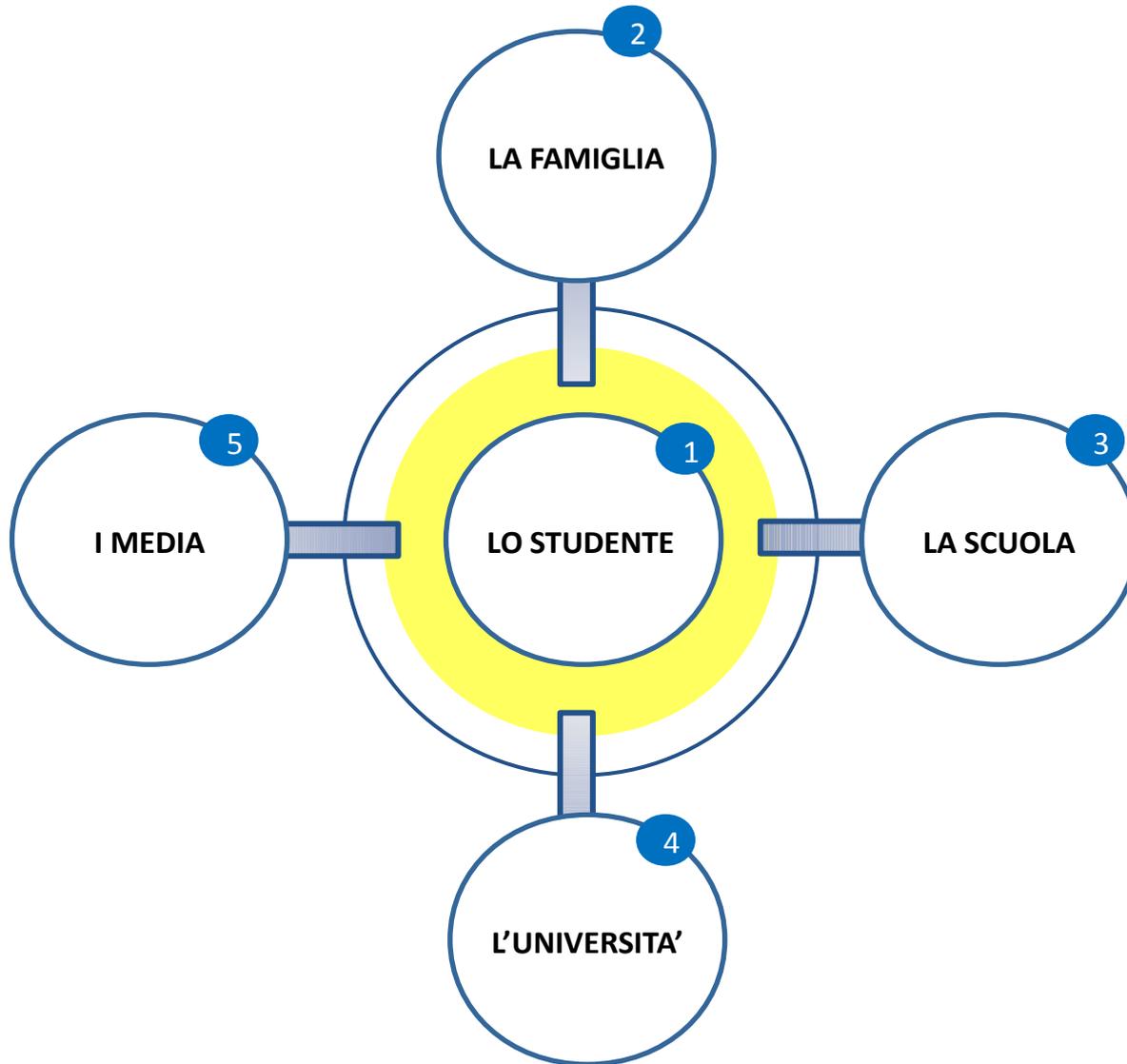
# IL PERCHE' DEL PROGETTO “DAL TALENTO AL LAVORO”

Il reale desiderio di ogni padre e madre dovrebbe essere la **felicità nel medio e lungo termine del proprio figlio**, non un lavoro a tempo indeterminato al più presto possibile.

La finalità del progetto è **favorire il dialogo tra Scuola e Famiglia**, due dei soggetti più importanti preposti ad aiutare gli studenti nella scelta riguardante la prosecuzione degli studi secondari.



# I PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI NELLA SCELTA



Mettere al centro della scelta lo Studente comporta che tutte le azioni orientative da parte dei soggetti influenzanti non prescindano dalla scoperta e dalla valorizzazione delle sue personali risorse, desideri, inclinazioni.

Il successivo confronto con le reali possibilità di lavoro dovrà necessariamente tener conto del talento e delle attitudini personali dello Studente.

# GLI ATTORI COINVOLTI NELLA SCELTA E IL LORO RUOLO

1

LO STUDENTE

Lo Studente deve:

- innanzitutto mettersi nell'ottica che la **responsabilità di questa scelta è sua**. Deve, quindi, per prima cosa parlare con se stesso e valutare autonomamente le sue reali competenze, motivazioni, inclinazioni;
- poi deve informarsi direttamente in tutti i modi possibili (colloqui e giornate di orientamento, frequentazione di lezioni universitarie, vacanze studio-lavoro ecc.);
- lasciare per ultime le informazioni "indirette" (internet, presentazioni delle Università, saloni di orientamento).

2

LA FAMIGLIA

La Famiglia deve favorire le **esperienze volte a far comprendere allo Studente i suoi veri talenti**.

Si tratta, quindi, di:

- ascoltare ed aiutare i propri figli nella costruzione di una consapevolezza di sé (delle proprie qualità e dei propri limiti) e di **incoraggiarli nell'assunzione di comportamenti autonomi e responsabili**;
- frenarsi dall'allontanare i figli dai propri reali talenti per indirizzarli verso **sbocchi professionali apparentemente sicuri**.

# GLI ATTORI COINVOLTI NELLA SCELTA E IL LORO RUOLO



La Scuola deve:

- essere **vicina alla conoscenza sia della formazione universitaria che del mercato del lavoro** ;
- saper **riconoscere i talenti strettamente individuali di ciascuno dei propri studenti**, indipendentemente dai loro esiti scolastici;
- **far comprendere agli studenti che il vero mercato del lavoro è almeno l'Europa se non il Mondo**;
- **consentire ai propri studenti di partecipare quanto più possibile, compatibilmente con le esigenze della didattica, a iniziative e progetti di orientamento condotti in collaborazione con le Università, di partecipare a scuole estive universitarie e realizzare esperienze scolastiche all'estero**

# GLI ATTORI COINVOLTI NELLA SCELTA E IL LORO RUOLO

4

L'UNIVERSITA'

E' compito e responsabilità etica dell'Università non fare marketing di se stessa, ma **aiutare realmente gli studenti a scegliere, fornendo un'informazione chiara e completa.**

Ogni Università dovrebbe:

- organizzare giornate di orientamento aperte agli studenti delle superiori e ai loro genitori;
- ricevere gli studenti interessati per colloqui individuali di orientamento;
- far assistere gli studenti alle lezioni del primo anno delle diverse discipline;
- aprire agli studenti e ai loro genitori la propria sede durante una giornata normale;
- mettere in contatto gli studenti delle superiori con i propri laureandi in un contesto di libero scambio di informazioni per conoscere la realtà .

5

I MEDIA

Occorre definire **campagne di diffusione di informazioni realistiche ed indipendenti, capaci di modificare gli stereotipi tuttora prevalenti nella popolazione giovanile.**

Ad esempio, fornendo dati sul mercato del lavoro a livello europeo e non solo riguardanti il nostro Paese.

# COME SI FA AD INDIVIDUARE IL TALENTO?

L'individuazione del talento soggettivo è un'attività complessa che lo Studente dovrebbe intraprendere se possibile **già dal terzo anno di Scuola Superiore.**

## *LE ESPERIENZE DIRETTE*



Si consiglia un approccio volto a far emergere passioni e interessi degli studenti, a consentire loro di conoscersi meglio e di effettuare un serio confronto con il mondo universitario, **attraverso la frequenza di iniziative di orientamento universitario, quali le summer school offerte da alcune Università.**

A tal fine, le vacanze estive dovrebbero essere progressivamente destinate a scopi che in qualche modo aiutino i giovani anche a **scoprire sé stessi.**

## *I TEST AUTODIAGNOSTICI*



Lo studente che si accinge a compiere la scelta può avvalersi dei test autodiagnostici per avere una migliore conoscenza di sé, delle proprie potenzialità ed attitudini. **Tali test sono utili solo se commentati da un esperto o meglio ancora dal Docente che segue l'Orientamento in uscita, opportunamente formato.**

## *L'ATTIVITA' DI COUNSELING*



Lo Studente è **accompagnato durante il percorso di studi per lo sviluppo e la valorizzazione dei suoi talenti e il superamento di delle dinamiche di difficoltà e fragilità** al fine di facilitare una sua maggiore consapevolezza circa il percorso di studi da intraprendere.

## *L'ANNO SABBATICO*



L'anno sabbatico non va visto come un anno perso, quanto piuttosto come **un investimento a medio termine, un'occasione per dar valore al cammino già effettuato dallo Studente e per aprire nuovi orizzonti su quello ancora da intraprendere.**

# LA SCELTA DEL DOVE

Oltre al “**COSA**” (il corso di laurea) la decisione della strada da percorrere dovrà riguardare anche il “**DOVE**”.

## Gli elementi da considerare sono:

- ▶ Italia
- ▶ Estero
- ▶ Università pubblica
- ▶ Università privata
- ▶ Realtà universitaria piccola
- ▶ Realtà universitaria grande

- *Il tipo di corso di studi ha delle reali eccellenze e dove?*
- *Lo Studente ha la capacità/motivazione per un'Università eccellente, quindi più ardua? Oppure è preferibile, a parità di corso di laurea, una soluzione più tranquilla?*
- *E' uno Studente pronto per vivere lontano da casa? Ne ha bisogno per la sua crescita personale?*
- *Preferisce una città con molta “vita” o ambienti più “tranquilli?”*
- *Il suo tipo di corso di laurea lo porterà a dover cercare lavoro all'Estero?*
- *E' uno Studente autonomo e sicuro di sé o necessita di un ambito più organizzato e che faciliti la concentrazione sullo studio?*

# RISULTATI QUESTIONARIO 1

SOMMINISTRATO AI GENITORI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI L'ULTIMO TRIENNIO DELLE SCUOLE SUPERIORI

ETA' MEDIA: 51

PROFESSIONE ATTUALE

TITOLO DI STUDIO

DOMANDE

RISPOSTA DATA

- Quanti sono i corsi di laurea attivi in Italia oggi?
- Quante sono le facoltà oggi presenti in Italia?
- Quanti sono gli Atenei (pubblici+privati) presenti oggi in Italia?
- Quanti sono ogni 100 Italiani quelli laureati?

657

256

148

25

31

# RISULTATI QUESTIONARIO 1

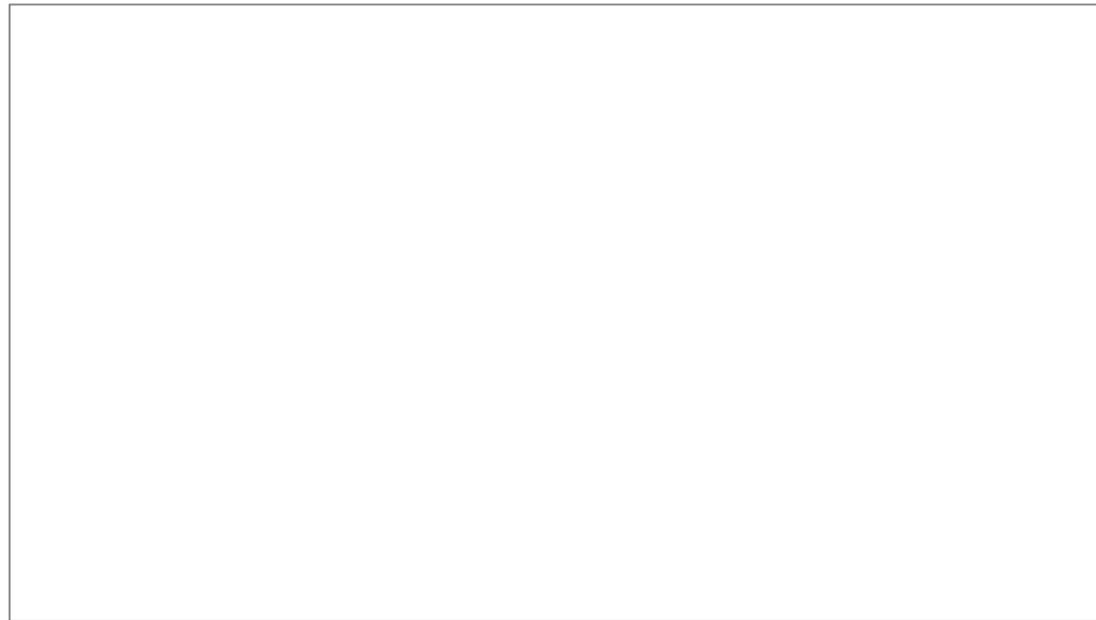
## SOMMINISTRATO AI GENITORI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI L'ULTIMO TRIENNIO DELLE SCUOLE SUPERIORI

DOMANDE	RISPOSTA DATA IN UNA SCALA DI VALORI DA 1 A 10
▫ Quanto vi influenzò il consiglio dei vostri genitori nella scelta relativa al vostro attuale titolo di studio?	4
▫ Quanto pensate debba contare sulla scelta di orientamento postliceale dei figli il vostro consiglio di genitori?	4
▫ Quanto pensate debbano contare nella scelta di orientamento postliceale le prospettive di occupazione?	6
▫ Quanto pensate debbano contare nella scelta di orientamento postliceale interessi e passioni personali dei giovani?	8
▫ Quanto, secondo voi, il talento dei vostri figli si esprime nella vita scolastica?	6
▫ Quanto, secondo voi, il talento dei vostri figli si esprime nell'attività sportiva?	6
▫ Quanto pensate possa contare oggi il titolo di studio per il successo professionale?	7
▫ Quanto pensate possa essere utile un periodo "sabbatico" (6 mesi/1 anno) di lavoro, volontariato, esperienza, etc. (lontano da casa) tra la conclusione del liceo e l'inizio del percorso postliceale?	6
▫ Quanto pensate che sia efficace complessivamente (iniziative delle scuole superiori e delle Università, mass-media, passa-parola, etc.) l'informazione di orientamento post liceale per i giovani?	8
▫ Quanto sareste favorevoli a una riforma che anticipi al penultimo anno di liceo i test di ammissione all'università, trasformando così il quinto anno in un periodo/percorso "ponte" per l'università?	7
▫ Quanto pensate debba contare nella scelta di una facoltà universitaria la fama relativa alla buona qualità di una specifica sede?	7
▫ Quanto sareste favorevoli (tenendo conto anche dell'investimento economico) alla scelta di una facoltà in un'altra città o all'estero?	8

# RISULTATI QUESTIONARIO 2

## SOMMINISTRATO AI GENITORI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI L'ULTIMO TRIENNIO DELLE SCUOLE SUPERIORI

□ I VOSTRI FIGLI SANNO GIA' COSA FARE ALL'UNIVERSITA'? SE SI CHE COSA?



MEDICINA	27%
GIURISPRUDENZA	15%
INGEGNERIA	12%
ECONOMIA	9%
ALTRO	9%
PSICOLOGIA	5%
ARCHITETTURA	5%
LINGUE	5%
SCIENZE POLITICHE	3%
VETERINARIA	2%
CHIMICA	2%
ARCHEOLOGIA	1%
SCIENZE MOTORIE	1%
LETTERE	1%
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	1%
ODONTOIATRIA	1%
FISICA	1%
MATEMATICA	1%
	100%

□ I VOSTRI FIGLI HANNO MAI ASSISTITO A UNA LEZIONE IN UNIVERSITA'?

- SI 14%
- NO 86%
- N/A 1%

# RISULTATI QUESTIONARIO 2

---

## SOMMINISTRATO AI GENITORI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI L'ULTIMO TRIENNIO DELLE SCUOLE SUPERIORI

□ I VOSTRI FIGLI HANNO GIA' FATTO ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO?

- SI 49%
- NO 50%
- N/A 1%

□ I VOSTRI FIGLI STANNO VALUTANDO DI ANDARE A STUDIARE ALL'ESTERO?

- SI 38%
- NO 57%
- N/A 5%

□ SE I VOSTRI FIGLI VOLESSERO FARE UN CORSO DI LAUREA CON SCARSE POSSIBILITA' DI LAVORO GLIELO LASCERESTE FARE O CERCHERESTE DI DIROTTARLI SU ALTRI STUDI?

- SI 44%
- NO 27%
- SI, DOPO AVERLO CONSIGLIATO 14%
- SI, PURCHE' ABBIA VALUTATO BENE 9%
- N/A 7%

# RISULTATI QUESTIONARIO 2

---

## SOMMINISTRATO AI GENITORI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI L'ULTIMO TRIENNIO DELLE SCUOLE SUPERIORI

- PREFERITE CHE I VOSTRI FIGLI STUDINO VIVENDO A CASA CON VOI O DA TRASFERTISTI?
  - VIVENDO A CASA 20%
  - DA TRASFERTISTI 44%
  - N/A 36%
  
- PENSATE CHE SAREBBE MEGLIO PER STUDENTI E FAMIGLIE ANTICIPARE I TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITARIA AL QUARTO ANNO?
  - SI 61%
  - FORSE 3%
  - NO 30%
  - N/A 7%
  
- RITENETE CHE I TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITARIA DEBBANO TENER CONTO DEL VOTO DI MATURITA'?
  - SI 39%
  - NO 57%
  - N/A 4%

# I TEST DI AMMISSIONE ALLE UNIVERSITA' A NUMERO CHIUSO E PROGRAMMATO

---

- ✓ La maggior parte degli studenti prepara i test di ammissione universitaria nel periodo estivo, dopo aver conseguito la maturità. **Non sarà più possibile da quest'anno e sempre meno in futuro.**
- ✓ Molto spesso gli studenti del quinto anno non hanno le idee chiare su quale corso di laurea intraprendere e, nell'incertezza, si trovano a preparare contemporaneamente più test di ammissione universitaria.
- ✓ Viene fortemente richiesto dai genitori un maggior supporto da parte della Scuola nella preparazione ai test di ammissione per l'accesso alle Università a numero chiuso o con numero programmato.
- ✓ I test di ammissione si compongono di moduli trasversali (ragionamento logico, comprensione del testo, etc.) e specifici (chimica, fisica, matematica), etc.
- ✓ La scuola deve preparare autonomamente le materie specifiche ed organizzare, con l'aiuto esterno, il supporto per quelle trasversali.

# TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITARIA

## Matrice di comparazione delle prove di ammissione tra alcune Università (\*)

Capacità psico-attitudinali	Conoscenze generali	Conoscenze specifiche
Ragionamento Critico-Verbale Capacità di Logica Pura Ragionamento Astratto Ragionamento Numerico Comprensione dei brani	Cultura Generale	Matematica Area storico giuridica Lingua italiana Biologia Chimica Matematica e Fisica Storia Disegno e rappresentazione Lingua Inglese

(\*) elaborazione Valueskills

# ESPERIENZE EFFETTUATE DA ALCUNE SCUOLE

---

## TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITARIA

- attivazione di corsi pomeridiani facoltativi per la preparazione ai test di ammissione universitaria erogati da esperti (es. corsi di Alphatest) e finanziati interamente o parzialmente dalla Scuola;
- partecipazione di alcuni studenti ai corsi di preparazione ai test universitari organizzati dall'Università presso la propria sede o presso l'istituto scolastico (es. corsi proposti dall'Università LUISS);
- partecipazione di alcuni studenti, prima di aver conseguito l'esame di maturità, a prove di ammissione universitaria (es. durante l'iniziativa LUISS Summer School) e a test di ingresso per accertare l'attitudine e la preparazione agli studi ai fini dell'accesso all'Università (es. Scuola Normale Superiore di Pisa).

# PRINCIPALI QUESITI E POSSIBILI PROPOSTE

## TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITARIA

### QUESITI

- ▶ Qual è il ruolo della Scuola circa la preparazione degli studenti ai test di ammissione universitaria?
- ▶ Quando dovrebbe avere inizio la preparazione, alla luce dell'anticipo dei test?
- ▶ Può funzionare un modello di accordo Scuola-Università-Studenti per effettuare al minimo costo la preparazione trasversale?

### PROPOSTE